

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	15
NCTN - Numero catalogo generale	00219438
ESC - Ente schedatore	S282
ECP - Ente competente	S282

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	chiesa
OGTQ - Qualificazione	conventuale
OGTN - Denominazione	Chiesa ed ex convento di San Potito

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Campania
<b>PVCP - Provincia</b>	NA
<b>PVCC - Comune</b>	Napoli
<b>PVCL - Località</b>	Costigliola
<b>PVCI - Indirizzo</b>	Via Salvatore Tommasi, 1

**ZUR - ZONA URBANA**

<b>ZURN - Numero</b>	01
<b>ZURD - Denominazione</b>	Avvocata

**SET - SETTORE**

<b>SETT - Tipo</b>	SU
<b>SETN - Numero</b>	76
<b>SETP - Numero nel settore</b>	005

**CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE**

<b>CTL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
-------------------------------------	-----------------------

**CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE**

<b>CTSC - Comune</b>	Napoli
<b>CTSF - Foglio/Data</b>	101/1976
<b>CTSN - Particelle</b>	G

**GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO**

<b>GPI - Identificativo Punto</b>	1
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica

**GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO****GPDP - PUNTO**

<b>GPDPX - Coordinata X</b>	14.2463762
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	40.852007

<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto esatto
-------------------------------------------	--------------

<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
--------------------------------------------	-----------------------------------------

<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
--------------------------------------------------	-------

**GPB - BASE DI RIFERIMENTO**

<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	google maps
<b>GPBT - Data</b>	2020

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)</b>	progetto
<b>AUTM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	De Marino, Pietro
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	Napoli, NR-1673

<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000121
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Broggia, Giambattista
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000124
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	costruzione
<b>ATBD - Denominazione</b>	maestranze napoletane
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	inizio lavori
<b>RENN - Notizia</b>	La chiesa di San Potito e l'annesso monastero- attualmente sede della Caserma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto – furono edificati dalle monache benedettine nel XVII secolo, dopo che ebbero abbandonato il vecchio convento di San Potito all' Anticaglia, la cui fondazione veniva fatta risalire al IV secolo; il nuovo edificio, progettato dall' architetto Pietro De Marino –autore anche di San Pietro ad Aram e Santa Maria di Montesanto – nella prima metà del seicento venne restaurato, e forse profondamente modificato, da Giambattista Broggia nel 1780. All'inizio dell'ottocento, in seguito alle leggi sulla soppressione dei monasteri il complesso passò alla Congrega degli Ufficiali dei Banchi, cui è tuttora affidato. La facciata della chiesa, che si eleva su una doppia rampa di scale, è realizzata in piperno ed è divisa in un porticato al piano inferiore ed un ordine ed un ordine superiore nel quale si aprono tre grandi finestroni per l'illuminazione del “coro delle monache”.
<b>RENF - Fonte</b>	NR
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	IV
<b>RELV - Validità</b>	ca
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	inizio
<b>RE VW - Validità</b>	ca
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
	L'interno consiste in una grande aula coperta a botte, nella quale si aprono tre cappelle per lato, caratterizzata da un'intelaiatura di enormi colonne in stucco simulanti una breccia, chiusa dal grande vano del coro. Nella prima cappella a destra, a partire dall'ingresso, è conservata la Madonna del Rosario di Luca Giordano, siglata L.G.

<b>RENN - Notizia</b>	(circa 1665). Ai lati sono due opere raffiguranti Cristo giudicante e San Nicola di Bari di ignoti. Quindi l'Assunzione della Vergine, olio su tela del 1791 di Giacinto Diano. Nel presbiterio, entro due nicchie, sono poste le statue di San Benedetto e Santa Scolastica (ambito di Domenico Antonio Vaccaro). Nell'abside sono posti tra grandi quadri raffiguranti, al centro, San Potito sottoposto al tormento del chiodo infuocato – opera del 1654 di Niccolò De Simone; a destra del “tormento” San Potito abbatte l'idolo, a sinistra San Potito sana l'ossessa, entrambi dipinti da Giacinto Diano e che costituiscono, uno dei maggiori raggiungimenti dell'artista.
<b>RENF - Fonte</b>	Bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>RELW - Validità</b>	ante
<b>RELI - Data</b>	1654
<b>RELX - Validità</b>	ca
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>REVI - Data</b>	1791
<b>REVX - Validità</b>	ca
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENN - Notizia</b>	Nella terza cappella a sinistra è conservata la tela raffigurante La Vergine tra i Santi Antonio e Rocco di Andrea Vaccaro. Nella sala della Congrega è custodita una tela di Pacecco De Rosa, della prima metà del Seicento, replica di una composizione di Teodoro D'Errico, rappresentante la Madonna della Purità attorniata da membri della Congrega nei quali si sono voluti riconoscere i ritratti di confratelli appartenenti alla famiglia Caracciolo.
<b>RENF - Fonte</b>	NR
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>RELI - Data</b>	1654
<b>RELX - Validità</b>	ca
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>REVI - Data</b>	1791
<b>REVX - Validità</b>	ca
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	ala destra
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	progettazione

<b>RENN - Notizia</b>	Soppresso nel 1806, il convento venne adibito a caserma, nel 1892 ospitava il battaglione “Principe di Napoli”. Il complesso f ristrutturato nel 1934 (nel 1933 vi venne trasferito il comando della legione dei Carabinieri). L'imponente fronte su quattro livelli dell'edificio monastico limita su due lati lo spazio “claustrale”, scandito da un ordine gigante di lesene ioniche che poggiano sul severo partito geometrico della parte basamentale. Un po' più a monte il corpo a “C” che contiene l'accesso di rappresentanza.
<b>RENF - Fonte</b>	NR
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	inizio
<b>RELI - Data</b>	1806
<b>RELX - Validità</b>	ca
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>REVI - Data</b>	1934
<b>REVX - Validità</b>	ca
<b>SI - SPAZI</b>	
<b>SII - SUDDIVISIONE INTERNA</b>	
<b>SIIR - Riferimento</b>	ala destra
<b>SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale</b>	livelli continui
<b>SIIN - Numero di piani</b>	4
<b>SIIP - Tipo di piani</b>	p. 3
<b>SIIV - Suddivisione verticale</b>	corpo doppio
<b>SII - SUDDIVISIONE INTERNA</b>	
<b>SIIR - Riferimento</b>	ala sinistra
<b>SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale</b>	livelli continui
<b>SIIN - Numero di piani</b>	1
<b>SIIP - Tipo di piani</b>	p. t.
<b>SIIV - Suddivisione verticale</b>	a elementi seriali
<b>PN - PIANTA</b>	
<b>PNR - Riferimento alla parte</b>	ala destra
<b>PNT - PIANTA</b>	
<b>PNTQ - Riferimento piano o quota</b>	p.t.
<b>PNTS - Schema</b>	ad aula
<b>PNTF - Forma</b>	rettangolare
<b>PNTE - Dati icnografici significativi</b>	androne
<b>PNTE - Dati icnografici significativi</b>	cortile porticato

**PN - PIANTA**

<b>PNR - Riferimento alla parte</b>	ala sinistra
-------------------------------------	--------------

**PNT - PIANTA**

<b>PNTQ - Riferimento piano o quota</b>	p.t.
-----------------------------------------	------

<b>PNTS - Schema</b>	ad aula
----------------------	---------

<b>PNTF - Forma</b>	rettangolare
---------------------	--------------

<b>PNTE - Dati icnografici significativi</b>	abside
----------------------------------------------	--------

<b>PNTE - Dati icnografici significativi</b>	cappella
----------------------------------------------	----------

<b>PNTE - Dati icnografici significativi</b>	coro
----------------------------------------------	------

<b>PNTE - Dati icnografici significativi</b>	navata
----------------------------------------------	--------

**FN - FONDAZIONI**

<b>FNA - Tipo di terreno a livello di appoggio</b>	non accertabile
----------------------------------------------------	-----------------

**FNS - STRUTTURE**

<b>FNSU - Ubicazione</b>	intero bene
--------------------------	-------------

<b>FNST - Tipo</b>	continua
--------------------	----------

<b>FNSQ - Qualificazione del tipo</b>	con sottofondazione (continua)
---------------------------------------	--------------------------------

<b>FNSC - Tecnica costruttiva</b>	muratura omogenea
-----------------------------------	-------------------

<b>FNSM - Materiali</b>	blocchi regolari di tufo
-------------------------	--------------------------

**DE - ELEMENTI DECORATIVI****DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

<b>DECU - Ubicazione</b>	prospetto principale
--------------------------	----------------------

<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
----------------------------	---------

<b>DECT - Tipo</b>	lesena
--------------------	--------

<b>DECM - Materiali</b>	intonaco
-------------------------	----------

<b>DECM - Materiali</b>	muratura intonacata
-------------------------	---------------------

<b>DECM - Materiali</b>	stucco
-------------------------	--------

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI**

<b>RSTR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
--------------------------------------	-------------

<b>RSTI - Data inizio</b>	NR
---------------------------	----

<b>RSTF - Data fine</b>	NR
-------------------------	----

<b>RSTT - Tipo di intervento</b>	Nella prima metà del Seicento venne restaurato l'intero complesso.
----------------------------------	--------------------------------------------------------------------

**RST - RESTAURI**

<b>RSTR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
--------------------------------------	-------------

<b>RSTI - Data inizio</b>	1780/00/00
---------------------------	------------

<b>RSTF - Data fine</b>	NR
-------------------------	----

<b>RSTT - Tipo di intervento</b>	Forse fu profondamente modificato nel 1780 da Giambattista Broiggia.
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>RSTI - Data inizio</b>	1934/00/00
<b>RSTF - Data fine</b>	NR
<b>RSTT - Tipo di intervento</b>	Il complesso fu ristrutturato nel 1934.

## US - UTILIZZAZIONI

<b>USA - USO ATTUALE</b>	
<b>USAR - Riferimento alla parte</b>	ala destra
<b>USAD - Uso</b>	caserma
<b>USA - USO ATTUALE</b>	
<b>USAR - Riferimento alla parte</b>	ala sinistra
<b>USAD - Uso</b>	chiesa
<b>USO - USO STORICO</b>	
<b>USOR - Riferimento alla parte</b>	ala destra
<b>USOC - Riferimento cronologico</b>	NR
<b>USOD - Uso</b>	convento
<b>USO - USO STORICO</b>	
<b>USOR - Riferimento alla parte</b>	ala sinistra
<b>USOC - Riferimento cronologico</b>	NR
<b>USOD - Uso</b>	chiesa

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
<b>NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	ope legis (L.1089/1939 art.4)

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Esposito, Renata
<b>FTAD - Data</b>	2020/08/01
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	1500219438_006
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	positivo colore

<b>FTAA - Autore</b>	Catalano, C.
<b>FTAD - Data</b>	1995
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo
<b>FTAC - Collocazione</b>	SABAP-NA, Ufficio catalogo
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	1500219438
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	positivo colore
<b>FTAA - Autore</b>	Catalano, C.
<b>FTAD - Data</b>	1995
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo
<b>FTAC - Collocazione</b>	SABAP-NA, Ufficio catalogo
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	1500219438_002
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	positivo colore
<b>FTAA - Autore</b>	Catalano, C.
<b>FTAD - Data</b>	1995
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo
<b>FTAC - Collocazione</b>	SABAP-NA, Ufficio catalogo
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	1500219438_003
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	positivo colore
<b>FTAA - Autore</b>	Catalano, C.
<b>FTAD - Data</b>	1995
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo
<b>FTAC - Collocazione</b>	SABAP-NA, Ufficio catalogo
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	1500219438_004
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	cartografia con delimitazione dell'area
<b>DRAO - Note</b>	Planimetria del piano regolatore- foglio 14
<b>DRAS - Scala</b>	1:4000
<b>DRAE - Ente proprietario</b>	Comune di Napoli
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	1500219438_007
<b>DRAD - Data</b>	1998
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	atto notarile
<b>FNTT - Denominazione</b>	Archivi privati. Archivio Sanseverino di Bisignano. Appendice 17
<b>FNTD - Data</b>	MNR
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	505-516

<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Napoli
<b>FNTS - Posizione</b>	MNR
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	SABAP_NA_001
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	atto notarile
<b>FNTT - Denominazione</b>	Archivi privati. Archivio Sanseverino di Bisignano. Appendice 19
<b>FNTD - Data</b>	1801
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	27
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Napoli
<b>FNTS - Posizione</b>	MNR
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	SABAP_NA_002
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	atto notarile
<b>FNTT - Denominazione</b>	Archivio dei Notai. Gregorio Servillo, sec. XVII. Redazione allegata del Tavolario Alessandro Manni
<b>FNTD - Data</b>	1731/04/11
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	662/42
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Napoli
<b>FNTS - Posizione</b>	Archivio dei Notai
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	SABAP_NA_003
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	scheda cartacea
<b>FNTA - Autore</b>	Catalano, C.
<b>FNTD - Data</b>	1995
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SABAP-NA, Archivio catalogo
<b>FNTS - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	1500219438_005
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1995
<b>CMPN - Nome</b>	Fravolini, Paola
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Sardella, Francesco
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2020
<b>AGGN - Nome</b>	Esposito, Renata
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Romano, Rosa